

La Provincia il Domani cosentina

quotidiano d'informazione

www.laprovinciacosentina.it

spedizione in abbonamento postale 45% art. 2 c. 20/b L. 662/96 F. di Cosenza

redazione@laprovincia@libero.it

GIOVEDÌ 18 SETTEMBRE 2003

Coordinatore regionale della Sioh, Eugenio Raimondo

Un team di medici specializzati per aiutare i diversamente abili

da **SAN LUCIDO**

Sioh. Una sigla, una parola straniera, quattro lettere messe a caso una accanto all'altra? No, certamente. "Società Italiana di Odontostomatologia per Handicappati": questo il suo significato, e questo il nome di un'Associazione che tanto beneficio reca ogni giorno, da qualche anno, ad individui diversamente abili ed alle loro famiglie. Ha carattere scientifico-culturale, natura apolitica e non ha fini di lucro. Ne abbiamo scoperto l'esistenza e soprattutto l'azione positiva grazie alle segnalazioni di molte famiglie che hanno beneficiato della «competenza ed umanità» dei medici associati. Esistono sedi distaccate dell'Associazione, nazionale, in 17 regioni italiane, tra cui la nostra Calabria. Coordinatore regionale è qui il dr. Eugenio Raimondo, operante presso l'ospedale di Cetraro. Come tutti i medici dentisti facenti parte dell'Associazione, il dr. Raimondo cura il perseguimento di quelli che si pongono come gli scopi principali della Sioh, secondo quanto si legge nello statuto dell'Associazione, sul sito internet http://www.comune.bologna.it/i_perbole/socitoh/page/statuto.htm: «raggruppare in un'unica Associazione tutti i medici dentisti che direttamente si occupano dell'assistenza odontostomatologica agli handicappati; trattare i problemi odontostomatologici sia degli handicappati cooperanti che degli handicappati non

cooperanti; potenziare al massimo la 'prevenzione odontostomatologica' per handicappati cooperanti e non cooperanti; aggiornare culturalmente e professionalmente i soci, promuovendo riunioni, tavole rotonde, corsi di aggiornamento e congressi; entrare a far parte della Iadh (The International Association of Dentistry for the Handicapped)», per citarne solo alcuni. In un contesto sociale in cui spesso i bisogni, finanche i più elementari, dei diversamente abili vengono messi in secondo piano se non ignorati (basti pensare al fatto che continuano ad esistere, nell'anno 2003, barriere architettoniche), l'azione della Sioh brilla di luce propria, fungendo così da faro per molti enti medici, sociali, culturali, scolastici, amministrativi. Le necessità ineluttabili di diversamente abili e famiglie vengono a porsi, per la Sioh, alla base del suo agire e del suo stesso esistere. La dedizione con cui gli scopi dell'Associazione vengono ad essere gradualmente perseguiti tramite l'azione giornaliera dei medici dentisti è l'aspetto maggiormente evidenziato dalle famiglie con cui essi sono venuti in contatto. Se tanta dedizione caratterizzasse la totalità delle agenzie operanti su di un territorio, il mondo nel quale viviamo potrebbe, finalmente, diventare vivibile anche per diversamente abili e famiglie. Sarebbe un mondo plasmato anche sulle loro esigenze, non solo su quelle di chi è più fortunato.

Maria Francesca Calvano